

## Comunicato stampa

### **L'opera "NeuralRope#1. Inside an Artificial Brain" svelata al pubblico**

**La Città di Lugano in collaborazione con USI e SUPSI ha svelato oggi "NeuralRope#1. Inside an Artificial Brain", l'opera di arte urbana che coniuga ricerca artistica e scientifica. Ideata dall'artista Alex Dorici in collaborazione con IDSIA-Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale (USI-SUPSI), sarà ospitata in maniera permanente all'interno del tunnel pedonale di Besso. Questa sera, alle 18.30, è prevista l'inaugurazione pubblica, a cui farà seguito un aperitivo con dj set.**

Da oggi il tunnel di Besso si presenta in una veste completamente rinnovata grazie alla presenza di "NeuralRope#1. Inside an Artificial Brain", un'installazione permanente realizzata a quattro mani dall'artista Alex Dorici e dallo scienziato Luca Maria Gambardella, direttore di IDSIA.

"Quest'opera valorizza uno spazio pubblico strategico per Lugano, contraddistinto dal forte passaggio di chi percorre la direttrice tra stazione ferroviaria e centro città - ha sottolineato il **sindaco Marco Borradori**. Il tunnel di Besso non è più solo un luogo di transito, ma è stato ripensato per diventare uno spazio multifunzionale dove promuovere diverse attività. L'installazione è frutto delle sinergie create con L\*3-Lugano Living Lab, piattaforma che favorisce l'innovazione attraverso iniziative concrete, ma con uno scopo ben preciso: migliorare la qualità di vita di residenti e ospiti. La tecnologia non è un fine, ma uno strumento che deve aiutarci a perseguire obiettivi nobili, promuovendo una città sempre più inclusiva, accogliente e vivibile."

"I professori creativi sono risorse fondamentali per un'istituzione universitaria" - ha sottolineato **Boas Erez**, rettore dell'Università della Svizzera italiana - e Luca Gambardella, direttore dell'IDSIA e coautore di questa installazione, è uno dei ricercatori più creativi che operano in Ticino. Da tempo l'USI è impegnata a individuare modi nuovi e alternativi per diffondere la conoscenza e fare cultura; l'opera che inauguriamo oggi ha il pregio di avvicinare il pubblico al tema dell'intelligenza artificiale". Il rettore Erez, durante il suo intervento, ha ricordato le iniziative de L'ideatorio, servizio dell'USI che promuove il dialogo tra scienza e società tramite approcci originali.

**Franco Gervasoni**, direttore della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), ha sottolineato l'importanza di lavorare con un approccio aperto e interdisciplinare per risolvere le sfide della società contemporanea. "All'interno della SUPSI - ha ricordato Gervasoni - convive l'interdisciplinarietà. Le esperienze più stimolanti e i risultati più sorprendenti si ottengono quando mondi apparentemente distanti fra loro si incontrano, come la musica e la salute, la tecnologia e l'arte.

È parte della cultura e dell'identità della SUPSI interagire attivamente con la popolazione, le aziende e le organizzazioni per individuare i bisogni e le possibili soluzioni. Abbiamo salutato molto positivamente l'iniziativa della Città di Lugano e dell'USI di creare un laboratorio urbano dedicato all'innovazione, attraverso iniziative puntuali. Di recente abbiamo pubblicato le Linee guida per implementare buone pratiche nell'ambito dello sviluppo di "Living Lab" efficaci".

**Luca Gambardella**, direttore di IDSIA, ha sottolineato come "NeuralRope#1" sia un'opera interattiva e in continua evoluzione, che riproduce in tre dimensioni una grande rete neuronale, dove gli schermi a led rappresentano i neuroni, mentre le corde che li collegano evocano assoni e sinapsi che propagano gli impulsi nervosi fra un neurone e l'altro.

"NeuralRope#1. Inside an Artificial Brain" osserva ciò che avviene all'interno del tunnel, interpreta i gesti della mano e impara dalle immagini che i visitatori scelgono di mostrarle, per poi restituirne una nuova versione.

Alle 18.30 è prevista l'inaugurazione pubblica, a cui farà seguito un aperitivo con dj set.